



Scheda di dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) Nr 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni

pagine 1 di 1

Loctite HY 4090

SDS n. : 798451
V002.0

revisione: 12.08.2025

Stampato: 14.08.2025

Sostituisce versione del: 15.05.2025

Kit/Prodotto Multicomponente

1. SDS n.795953 - Loctite HY 4090A - Upgrade 2022
2. SDS n.709973 - 4090 Part B Epoxy 2022



Scheda di dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) Nr 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni

pagine 1 di 14

Loctite HY 4090A - Upgrade 2022

SDS n. : 795953

V002.0

revisione: 12.08.2025

Stampato: 14.08.2025

Sostituisce versione del: 14.05.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Loctite HY 4090A - Upgrade 2022

UFI: G5JA-DW50-120U-7HEN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:

Colla

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l. a socio unico
Cod. Fisc. e P. IVA 00100960608
Via Amoretti 78
20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (0039) 02 357921

SDSinfo.Adhesive@henkel.com

Per aggiornamenti della scheda di sicurezza vi preghiamo di visitare il nostro sito www.mysds.henkel.com o www.henkel-adhesives.com.

1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:

Numeri di emergenza CAV:

1. CAV Cardarelli – Napoli tel. 081-5453333
2. CAV Careggi – Firenze tel. 055-7947819
3. CAV Maugeri – Pavia tel. 0382-24444
4. CAV Niguarda – Milano tel. 02-66101029
5. CAV Papa Giovanni XXIII – Bergamo tel. 800883300
6. CAV Umberto I – Roma tel. 06-49978000
7. CAV Gemelli – Roma tel. 06-3054343
8. CAV Università – Foggia tel. 800183459
9. CAV Bambin Gesù – Roma tel. 06 68593726
10. CAV AOUI – Verona tel. 800011858

Numero telefonico di supporto alla lettura della Scheda di Sicurezza:

Numero verde : 800 452 661

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CLP):

Irritazione cutanea H315 Provoca irritazione cutanea.	Categoria 2
Irritazione oculare H319 Provoca grave irritazione oculare.	Categoria 2
Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione singola H335 Può irritare le vie respiratorie. Organi bersaglio: Irritazione del tratto respiratorio.	Categoria 3

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (CLP):

Pittogramma di pericolo:



Contiene Etilcianoacrilato

Avvertenza: Attenzione

Indicazione di pericolo: H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Informazioni supplementari Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Consiglio di prudenza:
Prevenzione** P280 Indossare guanti/ Proteggere gli occhi.
P261 Evitare di respirare i vapori.

**Consiglio di prudenza:
Reazione** P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**Consiglio di prudenza:
Smaltimento** P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

Le seguenti sostanze sono presenti in concentrazione \geq al limite di concentrazione per la dichiarazione in sezione 3 e soddisfano i requisiti per PBT/vPvB o sono state identificate come interferenti del sistema endocrino(ED):

La miscela non contiene sostanze in concentrazione \geq al limite di dichiarazione nella sezione 3, classificate PBT. vPvB o ED.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:

Componenti pericolosi No. CAS CE N.. REACH-Reg No.	Concentrazione	Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE	Informazioni aggiuntive
Etilcianoacrilato 7085-85-0 230-391-5 01-2119527766-29	50- < 100 %	Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315	STOT SE 3; H335; C >= 10 %	

Se non vengono visualizzati i valori ATE, fare riferimento ai valori LD/LC50 nella Sezione 11.
Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare all'aperto. Se i sintomi persistono consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Se accidentalmente si incollano le labbra, applicare acqua tiepida sulle stesse e raccomandare di mantenerle umide con la saliva della bocca, esercitando anche una leggera pressione dall'interno.

Separare arrotolando le labbra. Non cercare di separare le labbra forzandole con un'azione diretta.

Durante la polimerizzazione i cianoacrilati emettono calore. In rari casi una grossa goccia può generare abbastanza calore da causare scottature.

Le scottature possono essere trattate normalmente dopo che l'adesivo è stato rimosso dalla pelle.

Evitare il distacco forzato delle parti incollate. Staccare delicatamente le superfici usando un oggetto dal bordo levigato come un cucchiaio, preferibilmente dopo aver immerso la parte in acqua saponata calda.

Contatto con gli occhi:

Se le palpebre sono incollate, liberare le ciglia con acqua calda applicando un panno umido.

Tenere l'occhio coperto fino a che l'adesivo non sarà completamente staccato, in genere dopo 1 - 3 giorni.

Il cianoacrilato si lega con la proteina degli occhi provocando una lacrimazione che aiuta a staccare l'adesivo.

Non cercare di aprire l'occhio forzandolo. Rivolgersi a un medico qualora alcune particelle solide di cianoacrilato intrappolate dietro la palpebra dovessero provocare danni da abrasione.

Ingestione:

Assicurarsi che le vie respiratorie non siano ostruite. Il prodotto polimerizza immediatamente in bocca rendendone quasi impossibile l'ingestione. La saliva stacca dalla bocca lentamente il prodotto solidificato (alcune ore).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

RESPIRATORIO: Irritazione, tosse, respiro affannoso, oppressione al petto.

PELLE: Arrossamenti, infiammazione.

OCCHI: Irritazione, congiuntiviti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica.

Acqua nebulizzata

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno noto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono venirsi a formare monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi nitrici (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore e indumenti a protezione completa, come una tuta da lavoro.

Avvertenze aggiuntive:

In caso di incendio raffreddare i recipienti esposti con getti d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Indossare indumenti protettivi.

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Smaltimento del materiale contaminato conformemente a la sezione 13.

Non utilizzare panni per asciugare. Inondare con acqua per completare la polimerizzazione e raschiare il pavimento. I materiali induriti possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

Si consiglia una ventilazione (basso livello) quando si usano grandi volumi o in presenza di odore (la soglia dell'odore è di circa 1- 2ppm)

E' consigliato l'uso del dosatore per minimizzare il rischio di contatto con la pelle o con gli occhi.

Misure igieniche:

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.

Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

Osservare buone norme igieniche industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Garantire una buona ventilazione/aspirazione

Consultare la Scheda Tecnica.

7.3. Usi finali particolari

Colla

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Valido per
Italia

Inghrediente [Sostanza regolamentata]	ppm	mg/m ³	Tipo di valore	Annotazioni	Regolamentazione
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0 [Cianoacrilati, Etile]	1		Breve Termine	15 minuti Fonte del valore limite: ACGIH	
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0 [Cianoacrilati, Etile]	0,2		Media ponderata (8 ore)	Fonte del valore limite: ACGIH	

Derived No-Effect Level (DNEL):

Nome inserito nella lista	Application Area	Via di esposizione	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		9,25 mg/m ³	
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		9,25 mg/m ³	
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		9,25 mg/m ³	
2-cianoacrilato di etile 7085-85-0	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		9,25 mg/m ³	

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Istruzioni per la configurazione di impianti tecnici:

Garantire una buona ventilazione/aspirazione

Protezione delle vie respiratorie:

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Se il prodotto è usato in area scarsamente ventilata si raccomanda l'uso di maschere approvate o di un respiratore munito di una cartuccia per vapore organico
filtro tipo: A (EN 14387)

Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374).

Materiali idonei per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; \geq 0,4 mm spessore)

Materiali idonei anche per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione minimo 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; \geq 0,4 mm spessore)

Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze simili. Va ricordato che - a causa di molteplici fattori di influenza (ad es. la temperatura) - il tempo utile di un guanto di protezione contro agenti chimici nella prassi può risultare molto più breve rispetto al tempo di permeazione individuato ai sensi della EN 374. In presenza di segni di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

Si consiglia di indossare guanti di polietilene o polipropilene quando si usano grandi volumi.

Non usare guanti in PVC, gomma o nylon.

La durata nel tempo dei guanti resistenti alle sostanze chimiche si riduce a causa di diversi fattori (es. temperatura). Questo rischio deve essere considerato dall'utilizzatore. Se il materiale costituente è usurato o strappato è consigliabile sostituire i guanti.

Protezione degli occhi:

Se vi è pericolo di schizzarsi occorre indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali di sicurezza specifici per le lavorazioni chimiche.

Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

L'abbigliamento di protezione deve essere conforme alla norma EN 14605 per schizzi di liquido o EN 13982 per le polveri.

Indicazioni per l'equipaggiamento di protezione individuale:

Le informazioni fornite sui dispositivi di protezione individuale sono solo a scopo informativo. Deve essere effettuata una valutazione completa del rischio prima di utilizzare questo prodotto per determinare il dispositivo di protezione individuale adeguato alle condizioni locali. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla norma EN pertinente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato di fornitura

gel

Colore	Incolore a giallo leggero
Odore	Caratteristico
Forma	liquido
Punto di fusione	Attualmente in corso di determinazione
Punto di ebollizione	> 149 °C (> 300.2 °F)
Infiammabilità	Attualmente in corso di determinazione
Limite di esplosività	Attualmente in corso di determinazione
Punto di infiammabilità	80 - 93 °C (176 - 199.4 °F)
Temperatura di autoaccensione	Attualmente in corso di determinazione
Temperatura di decomposizione	Attualmente in corso di determinazione
pH	Non applicabile, Il prodotto reagisce con acqua
Viscosità (cinematica)	Attualmente in corso di determinazione
Viscosità dinamica	4.000 - 10.000 mPa s LCT STM 740; viscosità del cono e della piastra
(Cono e piastra; 25 °C (77 °F); Gradiente di calo: 100 s-1)	
Solubilità (qualitativa)	Attualmente in corso di determinazione
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Attualmente in corso di determinazione
Pressione di vapore (50 °C (122 °F))	< 700 mbar
Densità	1,1 G/cm ³ Nessun metodo / metodo sconosciuto
()	
Densità relativa di vapore:	Attualmente in corso di determinazione
Caratteristiche delle particelle	Attualmente in corso di determinazione

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni non applicabili a questo prodotto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Una polimerizzazione esotermica rapida può verificarsi in presenza di acqua, ammine, alcali e alcool.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in normali condizioni di conservazione e d'uso.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Dati tossicologici generali:

I cianoacrilati sono considerati avere una tossicità relativamente bassa. La DL50 acuta per via orale è >5000mg/kg (ratto). E' quasi impossibile inghiottirli in quanto polimerizzano rapidamente in bocca.

L'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di vapori può provocare effetti cronici in individui sensibili

In un'atmosfera asciutta con un'umidità relativa <50%, i vapori possono irritare gli occhi e il sistema respiratorio.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	LD50	> 5.000 mg/kg	Ratto	equivalent or similar to OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicity)

Tossicità dermica acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	LD50	> 2.000 mg/kg	Coniglio	equivalent or similar to OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Tossicità per inalazione acuta:

Nessun dato disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea:

Incolla la pelle in pochi secondi. Considerato di bassa tossicità; LD50 dermica acuta (coniglio) >2000mg/kg.

A causa della polimerizzazione sulla superficie della pelle non è possibile una reazione allergica.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	leggermente irritante	24 H	Coniglio	equivalent or similar to OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Il prodotto liquido incolla le palpebre. In un'atmosfera secca (UR<50%) i vapori possono provocare irritazione e lacrimazione.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	irritante		Coniglio	equivalent or similar to OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	non sensibilizzante	Guinea-Pig Maximization Test» (GPMT)	Porcellino d'India	equivalent or similar to OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Mutagenicità sulle cellule germinali:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		equivalent or similar to OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
Etilcianoacrilato 7085-85-0	negativo	Test in vitro di aberrazione cromosomica di mammifero	con o senza		OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)
Etilcianoacrilato 7085-85-0	negativo	saggio di mutazione genica della cellula di mammifero	con o senza		OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta:

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Dati ecologici generali:

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche
Il consumo di ossigeno biologico e chimico (BOD e COD) sono insignificanti.

12.1. Tossicità

Tossicità (Pesce):

Nessun dato disponibile.

Tossicità (organismi acuatici invertebrati):

Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati:

Nessun dato disponibile.

Tossicità (Alga):

Nessun dato disponibile.

Tossicità per i micro-organismi:

Nessun dato disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Degradabilità	Tempo di esposizione	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	Non facilmente biodegradabile.	aerobico	57 %	28 Giorni	OECD Guideline 301 D (Ready Biodegradability: Closed Bottle Test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	LogPow	Temperatura	Metodo
Etilcianoacrilato 7085-85-0	0,776	22 °C	EU Method A.8 (Partition Coefficient)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Polimerizzare aggiungendo lentamente ad acqua (10:1). Provvedere allo smaltimento in qualità di sostanza chimica solida non tossica non solubile in acqua in aree di interrimento autorizzate o bruciare in condizioni controllate.

Il contributo di questo articolo ai fini del rifiuto è assolutamente insignificante se comparato con il manufatto su cui è impiegato

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Dopo l'utilizzo tubi, cartoni e flaconi contenenti residui di prodotto devono essere stoccati come rifiuti chimicamente contaminati in discariche autorizzate o devono essere inceneriti.

Codice rifiuti

08 04 09* sostanze adesive e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose

I codici di smaltimento rifiuti EWC non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	3334

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Aviation regulated liquid, n.o.s. (Cyanoacrylate ester)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	Gli imballaggi primari contenenti meno di 500 ml non sono regolati per questa modalità di trasporto e possono essere spediti senza restrizioni.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) N. 2024/590):	Non applicabile
Assenso preliminare in conoscenza di causa (PIC) (Regolamento (UE) N. 649/2012):	Non applicabile
Inquinanti organici persistenti (POPs) (Regolamento (UE) 2019/1021):	Non applicabile

Contenuto COV (EU) < 3 %

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):

- D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 “Testo Unico Ambientale” e successive modifiche e adeguamenti
- D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”
- Regolamento europeo 1907/2006 REACH e successive modifiche e integrazioni contenute nel regolamento (UE) 2020/878.
- DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti
- D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi
- Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE)
- D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis).
- Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti)
- Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti.
- Regolamento (EC) N. 1272/2008
- Regolamento europeo 790/2009.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica è stata svolta

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

Abbreviazioni e acronimi:

- ADG(-Code): Merci pericolose australiane (codice)
- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- AS: Standard australiano
- ASTM: American Society for Testing and Materials
- ATE: stima della tossicità acuta
- CAS: Chemical Abstract Service
- CLP: Regolamento (EC) N. 1272/2008
- CMR: Cancerogeno, mutageno o reprotossico
- DIN: Istituto tedesco per la standardizzazione
- ECx: Concentrazione efficace (x% livello efficace)
- ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche
- EC-Nummer: Numero della sostanza negli inventari UE EINECS/ELINCS
- ECTLV: Valore limite soglia comunitario
- ED: Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
- ELINCS: Inventario europeo delle sostanze chimiche notificate
- EN : Standard europeo
- ENCS: Inventario giapponese delle sostanze chimiche
- EPA: Agenzia statunitense per la protezione dell'ambiente
- EU: Unione europea
- EU EXPLD1: Sostanza elencata nell'Allegato I del Reg. (CE) n. 2019/1148
- EU EXPLD2: Sostanza elencata nell'Allegato II del Reg. (CE) n. 2019/1148
- EWC: Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER)
- GHS: Sistema mondiale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche
- GLP: Buone pratiche di laboratorio
- HSNO: Sostanze pericolose e nuovi organismi
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo
- IBC-Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano merci pericolose rinfuse

- IC50: Metà della concentrazione massima inibitoria
- ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
- IMDG-Code: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IMO: Organizzazione internazionale marittima
- ISO: Organizzazione internazionale per la normazione
- LC50: Concentrazione media letale
- LD50: Dose media letale
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi
- n.o.s.: Non altrimenti specificato
- NO(A)EC: Concentrazione senza effetti (avversi)
- NO(A)EL: Livello senza effetti (avversi)
- NZS: Standard neozelandese
- OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
- OEL: Limiti di esposizione professionale
- OPPT: Ufficio dell'agenzia statunitense per la prevenzione e la tossicità dell'inquinamento
- OPPTS: Ufficio statunitense per la prevenzione, i pesticidi e le sostanze tossiche dell'EPA
- PBT: Persistente, bioaccumulante, tossico
- (Q)SAR: Relazione (quantitativa) struttura-attività
- REACH: Regolamento (EC) N. 1907/2006
- RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia
- SADT: Temperatura di decomposizione autoaccelerata
- SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
- STOT: tossicità specifica per organi bersaglio
- STOT SE: tossicità specifica per organi bersaglio— esposizione singola
- STOT RE: tossicità specifica per organi bersaglio— esposizione ripetuta
- SUSMP: Standard per la programmazione uniforme di medicinali e veleni

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti (Elenco di sostanze candidate REACH)

TRGS: Regole tecniche tedesche per le sostanze pericolose

UN: Nazioni Unite

VOC: Composto organico volatile

814.018 VOC Reg CH: Ordinanza svizzera 814.018 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili

vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante

WGK: Classe di pericolo per le acque

Ulteriori informazioni:

La presente scheda di sicurezza è stata rilasciata per le vendite da Henkel a clienti che acquistano direttamente da Henkel, è emessa in base al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e fornisce informazioni in accordo con i regolamenti applicabili solamente nell'Unione Europea. In tal senso, non viene fornita alcuna dichiarazione, garanzia o indicazione di alcun tipo come conformità a legislazioni o regolamenti di qualunque giurisdizione o paese fuori dall'Unione europea. Quando è intenzione esportare in paesi esterni all'Unione Europea, vi chiediamo cortesemente di consultare la scheda di sicurezza corrispondente al paese interessato per assicurarsi della conformità o di contattare il dipartimento Henkel di Product Safety and Regulatory Affairs (SDSinfo.Adhesive@henkel.com) prima di esportare in paesi esterni all'Unione Europea

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Gentile cliente,

Henkel è impegnata a creare un futuro sostenibile promuovendo opportunità lungo l'intera catena del valore. Se vorrete contribuire scegliendo di passare dalla versione cartacea alla versione elettronica della SDS, la prego di contattare il rappresentante locale del Customer Service. Vi raccomandiamo di utilizzare un indirizzo mail non personale (per esempio SDS@your company.com).

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.

Allegato - Scenari di esposizione:

Gli scenari di esposizione per l'etil 2-cianoacrilato possono essere scaricati dal seguente link:
<https://mysds.henkel.com/index.html#/appSelection>



Scheda di dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) Nr 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni

SDS n. : 709973
V002.0

4090 Part B Epoxy 2022

revisione: 12.08.2025

Stampato: 14.08.2025

Sostituisce versione del: 07.08.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

4090 Part B Epoxy 2022

UFI: N8G9-HWSX-R209-VS7X

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi previsti:

Resina epossidica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l. a socio unico
Cod. Fisc. e P. IVA 00100960608
Via Amoretti 78
20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (0039) 02 357921

SDSinfo.Adhesive@henkel.com

Per aggiornamenti della scheda di sicurezza vi preghiamo di visitare il nostro sito www.mysds.henkel.com o www.henkel-adhesives.com.

1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:
Numeri di emergenza CAV:

1. CAV Cardarelli – Napoli tel. 081-5453333
2. CAV Careggi – Firenze tel. 055-7947819
3. CAV Maugeri – Pavia tel. 0382-24444
4. CAV Niguarda – Milano tel. 02-66101029
5. CAV Papa Giovanni XXIII – Bergamo tel. 800883300
6. CAV Umberto I – Roma tel. 06-49978000
7. CAV Gemelli – Roma tel. 06-3054343
8. CAV Università – Foggia tel. 800183459
9. CAV Bambin Gesù – Roma tel. 06 68593726
10. CAV AOUI – Verona tel. 800011858

Numero telefonico di supporto alla lettura della Scheda di Sicurezza:

Numero verde : 800 452 661

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CLP):

Sensibilizzatore della pelle

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Categoria 1

2.2. Elementi dell'etichetta**Elementi dell'etichetta (CLP):****Pittogramma di pericolo:****Contiene**

Epossici cicloesil metil

Avvertenza:

Attenzione

Indicazione di pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Consiglio di prudenza:
Prevenzione**

P280 Indossare guanti.

**Consiglio di prudenza:
Reazione**

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

Le seguenti sostanze sono presenti in concentrazione \geq al limite di concentrazione per la dichiarazione in sezione 3 e soddisfano i requisiti per PBT/vPvB o sono state identificate come interferenti del sistema endocrino(ED):

La miscela non contiene sostanze in concentrazione \geq al limite di dichiarazione nella sezione 3, classificate PBT, vPvB o ED.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:**

Componenti pericolosi No. CAS CE N.. REACH-Reg No.	Concentrazione	Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE	Informazioni aggiuntive
Epossici cicloesil metil 3130-19-6 221-518-5 01-2120769515-45	50- < 100 %	Skin Sens. 1, H317		

Il prodotto contiene microparticelle di polimeri sintetici al di sopra del limite di concentrazione, ma si applicano le deroghe di cui al punto §4 or §5
(4a) utilizzo in siti industriali

Nome generico del polimero	Intervallo di concentrazione
Polimeri di stirene	10-30 %

**Se non vengono visualizzati i valori ATE, fare riferimento ai valori LD/LC50 nella Sezione 11.
Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".**

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare all'aperto. Se i sintomi persistono consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Risciacquare con acqua corrente e sapone.

Consultare il Medico se l'irritazione persiste.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con acqua corrente (per almeno 10 minuti), consultare uno specialista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca, bere 1-2 bicchieri d'acqua, non provocare il vomito, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Pelle: Eruzione cutanea, Orticaria.

Il contatto prolungato o ripetuto può provocare irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

acqua, anidride carbonica, schiuma, polvere

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua ad alta pressione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono venirsi a formare monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi nitrici (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore e indumenti a protezione completa, come una tuta da lavoro.

Avvertenze aggiuntive:

In caso di incendio raffreddare i recipienti esposti con getti d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Indossare indumenti protettivi.

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per piccole fuoriuscite, pulire con un tovagliolino di carta e porre in un contenitore per la successiva eliminazione.

Per fuoriuscite abbondanti assorbire con materiale assorbente inerte e porre in un contenitore sigillato per la successiva eliminazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente a la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Vedere le avvertenze alla sezione 8.

Misure igieniche:

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.
Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.
Osservare buone norme igieniche industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Garantire una buona ventilazione/aspirazione
Tenere i recipienti ben chiusi.
Consultare la Scheda Tecnica.

7.3. Usi finali particolari

Resina epossidica

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Valido per
Italia

nessuno

Predicted No-Effect Concentration (PNEC):

Nome inserito nella lista	Environmental Compartment	Tempo di esposizione	Valore				Annotazioni
			mg/l	ppm	mg/kg	altri	
adipato di bis[(3,4-epossicicloesil)metile] 3130-19-6	Acqua dolce		0,004 mg/L				
adipato di bis[(3,4-epossicicloesil)metile] 3130-19-6	Acqua di mare		0 mg/L				
adipato di bis[(3,4-epossicicloesil)metile] 3130-19-6	Impianto di trattamento delle acque reflue		32 mg/L				
adipato di bis[(3,4-epossicicloesil)metile] 3130-19-6	Sedimento (acqua dolce)				0,166 mg/kg		
adipato di bis[(3,4-epossicicloesil)metile] 3130-19-6	Sedimento (acqua di mare)				0,017 mg/kg		
adipato di bis[(3,4-epossicicloesil)metile] 3130-19-6	Terreno				0,031 mg/kg		
adipato di bis[(3,4-epossicicloesil)metile] 3130-19-6	Acqua dolce - intermittente		0,039 mg/L				
adipato di bis[(3,4-epossicicloesil)metile] 3130-19-6	Acqua marina - intermittente		0,004 mg/L				

Derived No-Effect Level (DNEL):

Nome inserito nella lista	Application Area	Via di esposizione	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
adipato di bis[(3,4-epossicicloesil)metile] 3130-19-6	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,09 mg/m ³	
adipato di bis[(3,4-epossicicloesil)metile] 3130-19-6	Lavoratori	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,05 mg/kg	

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Istruzioni per la configurazione di impianti tecnici:
Garantire una buona ventilazione/aspirazione

Protezione delle vie respiratorie:

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Se il prodotto è usato in area scarsamente ventilata si raccomanda l'uso di maschere approvate o di un respiratore munito di una cartuccia per vapore organico
filtro tipo: A (EN 14387)

Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374).

Materiali idonei per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; \geq 0,4 mm spessore)

Materiali idonei anche per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione minimo 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; \geq 0,4 mm spessore)

Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze simili. Va ricordato che - a causa di molteplici fattori di influenza (ad es. la temperatura) - il tempo utile di un guanto di protezione contro agenti chimici nella prassi può risultare molto più breve rispetto al tempo di permeazione individuato ai sensi della EN 374. In presenza di segni di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

Protezione degli occhi:

Se vi è pericolo di schizzarsi occorre indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali di sicurezza specifici per le lavorazioni chimiche.

Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

L'abbigliamento di protezione deve essere conforme alla norma EN 14605 per schizzi di liquido o EN 13982 per le polveri.

Indicazioni per l'equipaggiamento di protezione individuale:

Le informazioni fornite sui dispositivi di protezione individuale sono solo a scopo informativo. Deve essere effettuata una valutazione completa del rischio prima di utilizzare questo prodotto per determinare il dispositivo di protezione individuale adeguato alle condizioni locali. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla norma EN pertinente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di fornitura	liquido
Colore	crema, Giallo chiaro
Odore	Caratteristico
Forma	liquido
Punto di fusione	Attualmente in corso di determinazione
Punto di ebollizione	Attualmente in corso di determinazione
Infiammabilità	Attualmente in corso di determinazione
Limite di esplosività	Attualmente in corso di determinazione

Punto di infiammabilità	> 110 °C (> 230 °F)
Temperatura di autoaccensione	Attualmente in corso di determinazione
Temperatura di decomposizione	Attualmente in corso di determinazione
pH	Il prodotto è apolare / aprotica., Non applicabile
Viscosità (cinematica)	Attualmente in corso di determinazione
Viscosità dinamica (Cono e piastra; 25 °C (77 °F); Gradiente di calo: 20 s-1)	20.000 - 40.000 mPa s LCT STM 740; viscosità del cono e della piastra
Solubilità (qualitativa) (Solv.: acqua)	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Attualmente in corso di determinazione
Pressione di vapore (50 °C (122 °F))	< 700 mbar
Densità ()	1,06 G/cm ³ Nessun metodo / metodo sconosciuto
Densità relativa di vapore:	Attualmente in corso di determinazione
Caratteristiche delle particelle	Attualmente in corso di determinazione

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni non applicabili a questo prodotto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con acidi forti.

Reagisce con ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in normali condizioni di conservazione e d'uso.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ossidi di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
Epossici cicloesil metil 3130-19-6	LD50	5.000 mg/kg	Ratto	OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Tossicità dermica acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
Epossi cicloesil metil 3130-19-6	LD50	> 2.000 mg/kg	Coniglio	OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Tossicità per inalazione acuta:

Nessun dato disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Epossi cicloesil metil 3130-19-6	non irritante	4 H	Coniglio	OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Epossi cicloesil metil 3130-19-6	non irritante	9 Giorni	Coniglio	OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Specie	Metodo
Epossi cicloesil metil 3130-19-6	sensibilizzante	Guinea-Pig Maximization Test» (GPMT)	Porcellino d'India	OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta:

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Dati ecologici generali:

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

12.1. Tossicità**Tossicità (Pesce):**

Nessun dato disponibile.

Tossicità (organismi acuatichi invertebrati):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Epossici cloroetil metil 3130-19-6	EC50	Toxicity > Water solubility	48 H	Daphnia magna	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati:

Nessun dato disponibile.

Tossicità (Alga):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Epossici cloroetil metil 3130-19-6	EC50	Toxicity > Water solubility	72 H	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
Epossici cloroetil metil 3130-19-6	EC10	Toxicity > Water solubility	72 H	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

Tossicità per i micro-organismi:

Nessun dato disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Degradabilità	Tempo di esposizione	Metodo
Epossici cloroetil metil 3130-19-6	Non facilmente biodegradabile.	aerobico	62 %	28 Giorni	OECD Guideline 301 B (Ready Biodegradability: CO2 Evolution Test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

La tabella seguente riporta i dati delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	LogPow	Temperatura	Metodo
Epossici cloroetil metil 3130-19-6	2,98	20 °C	OECD Guideline 117 (Partition Coefficient (n-octanol / water), HPLC Method)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Non versare la sostanza/prodotto e prevenire il rilascio nell'ambiente.

Non sciacquare l'imballaggio prima dello smaltimento.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Dopo l'utilizzo tubi, cartoni e flaconi contenenti residui di prodotto devono essere stoccati come rifiuti chimicamente contaminati indisciplinate autorizzate o devono essere inceneriti.

Codice rifiuti

08 04 09* sostanze adesive e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose

I codici di smaltimento rifiuti EWC non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.4. Gruppo d'imballaggio

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) N. 2024/590): Non applicabile

Assenso preliminare in conoscenza di causa (PIC) (Regolamento (UE) N. 649/2012): Non applicabile

Inquinanti organici persistenti (POPs) (Regolamento (UE) 2019/1021): Non applicabile

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

Contenuto COV
(EU)

< 3 %

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):

D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 “Testo Unico Ambientale” e successive modifiche e adeguamenti
D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”
Regolamento europeo 1907/2006 REACH e successive modifiche e integrazioni contenute nel regolamento (UE) 2020/878.
DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti
D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi
Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE)
D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis).
Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti)
Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti.
Regolamento (EC) N. 1272/2008
Regolamento europeo 790/2009.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata svolta

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Abbreviazioni e acronimi:

ADG(-Code): Merci pericolose australiane (codice)

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

AS: Standard australiano

ASTM: American Society for Testing and Materials

ATE: stima della tossicità acuta

CAS: Chemical Abstract Service

CLP: Regolamento (EC) N. 1272/2008

CMR: Cancerogeno, mutageno o reprotossico

DIN: Istituto tedesco per la standardizzazione

ECx: Concentrazione efficace (x% livello efficace)

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche

EC-Number: Numero della sostanza negli inventari UE EINECS/ELINCS

ECTLV: Valore limite soglia comunitario

ED: Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS: Inventario europeo delle sostanze chimiche notificate

EN : Standard europeo

ENCS: Inventario giapponese delle sostanze chimiche

EPA: Agenzia statunitense per la protezione dell'ambiente

EU: Unione europea

EU EXPLD1: Sostanza elencata nell'Allegato I del Reg. (CE) n. 2019/1148

EU EXPLD2: Sostanza elencata nell'Allegato II del Reg. (CE) n. 2019/1148

EWC: Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER)

GHS: Sistema mondiale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche

GLP: Buone pratiche di laboratorio

HSNO: Sostanze pericolose e nuovi organismi

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo

IBC-Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano merci pericolose rinfuse

IC50: Metà della concentrazione massima inibitoria

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

IMDG-Code: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose

IMO: Organizzazione internazionale marittima

ISO: Organizzazione internazionale per la normazione

LC50: Concentrazione media letale

LD50: Dose media letale

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi

n.o.s.: Non altrimenti specificato

NO(A)EC: Concentrazione senza effetti (avversi)

NO(A)EL: Livello senza effetti (avversi)

NZS: Standard neozelandese

OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OEL: Limiti di esposizione professionale

OPPT: Ufficio dell'agenzia statunitense per la prevenzione e la tossicità dell'inquinamento

OPPTS: Ufficio statunitense per la prevenzione, i pesticidi e le sostanze tossiche dell'EPA

PBT: Persistente, bioaccumulante, tossico

(Q)SAR: Relazione (quantitativa) struttura-attività

REACH: Regolamento (EC) N. 1907/2006

RID: Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia

SADT: Temperatura di decomposizione autoaccelerata

SDS: Scheda di Dati di Sicurezza

STOT: tossicità specifica per organi bersaglio

STOT SE: tossicità specifica per organi bersaglio— esposizione singola

STOT RE: tossicità specifica per organi bersaglio— esposizione ripetuta

SUSMP: Standard per la programmazione uniforme di medicinali e veleni
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti (Elenco di sostanze candidate REACH)
TRGS: Regole tecniche tedesche per le sostanze pericolose
UN: Nazioni Unite
VOC: Composto organico volatile
814.018 VOC Reg CH: Ordinanza svizzera 814.018 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili
vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante
WGK: Classe di pericolo per le acque

Ulteriori informazioni:

La presente scheda di sicurezza è stata rilasciata per le vendite da Henkel a clienti che acquistano direttamente da Henkel, è emessa in base al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e fornisce informazioni in accordo con i regolamenti applicabili solamente nell'Unione Europea. In tal senso, non viene fornita alcuna dichiarazione, garanzia o indicazione di alcun tipo come conformità a legislazioni o regolamenti di qualunque giurisdizione o paese fuori dall'Unione europea. Quando è intenzione esportare in paesi esterni all'Unione Europea, vi chiediamo cortesemente di consultare la scheda di sicurezza corrispondente al paese interessato per assicurarsi della conformità o di contattare il dipartimento Henkel di Product Safety and Regulatory Affairs (SDSinfo.Adhesive@henkel.com) prima di esportare in paesi esterni all'Unione Europea

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Gentile cliente,

Henkel è impegnata a creare un futuro sostenibile promuovendo opportunità lungo l'intera catena del valore. Se vorrete contribuire scegliendo di passare dalla versione cartacea alla versione elettronica della SDS, la prego di contattare il rappresentante locale del Customer Service. Vi raccomandiamo di utilizzare un indirizzo mail non personale (per esempio SDS@your company.com).

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.